



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI
pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero per la Pubblica Istruzione
D.D. per gli Affari Istruzione - Uff. Reg. II
Piazzale Marconi a gamma dei fontani, 2001000
Napoli - tel. 081/5567438 - fax 081/5585750

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

**CON L'EUROPA INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO!
36° CIRCOLO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
"LUIGI VANVITELLI"**

Via Luca Giordano,128 - 80128 - NAPOLI Tel. 081/5567438 Fax 081/ 5585750

Distretto n. 42 – Codice NAEE03600T – C.F. 80029760636

@-mail:naee03600t@istruzione.it web site : www.scuolavanvitelli36.it

Prot. n° 4040/B15

Napoli, 26 giugno 2013

REGOLAMENTO ATTIVITA' NEGOZIALE

AVENTE AD OGGETTO L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA INERENTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE CON I SOGGETTI TERZI NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DEI LIMITI per il DIRIGENTE SCOLASTICO, AI SENSI

DELL'ART. 125, COMMA 10 DEL D.LGS 12 APRILE 2006, N. 163

"CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" E
SS.MM.II

E DEGLI ART. 33 E 34 DEL D.I. 44/2001 DEL D.I. 44 DEL 1 FEBBRAIO 2001

Approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 26 giugno 2013 con delibera n° 53/7

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

VISTI gli art. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n. 297;

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture, scelgono la procedura da seguire in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi da € 5.000,00 a € 40.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001 e per importi da € 40.000,00 ad € 130.000,00 per servizi e forniture e da € 40.000,00 ad € 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in Economia di Lavori, Forniture e Servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un Provvedimento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il Provvedimento *de quo* si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla Determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO, che tale atto assume la forma di Regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

RITENUTO, necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio Regolamento Interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

PREMESSO che il comma 1 dell'art. 33, Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 attribuisce al Consiglio d'Istituto la competenza a deliberare esclusivamente in merito:

- a) alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;*
- b) alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;*
- c) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;*
- d) ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;*
- e) all'adesione a reti di scuole e consorzi;*
- f) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;*
- g) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;*
- h) all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, comma 1;*
- i) all'acquisto di immobili.*

-mentre allo stesso articolo, al successivo comma 2, assegna la determinazione dei criteri (definiti nel presente Regolamento) con cui il DS agisce l'attività negoziale che gli è in capo, relativamente a:

- a) contratti di sponsorizzazione;*
- b) contratti di locazione di immobili;*
- c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;*
- d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;*
- e) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;*
- f) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;*
- g) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;*
- h) partecipazione a progetti internazionali.*

VISTO il successivo art. 34 del predetto Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001 con il quale viene dettagliata la procedura ordinaria di contrattazione per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e SS.MM.II. , e ai sensi dell'art. 34 e dell'art. 33, secondo comma, del D.I. 44/2001 il seguente Regolamento.

Art. 1 Norme di riferimento

Il presente Provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia mediante cottimo fiduciario, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e le caratteristiche della procedura comparativa, ai sensi del dal Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

PARTE PRIMA

Art. 2 Ambito di applicazione

L'Istituto Scolastico "Luigi Vanvitelli" 36° Circolo Didattico di Napoli (di seguito denominato: Istituto scolastico) procede all'affidamento mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 163/2006 nei casi di seguito indicati:

- per Beni e Servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 130.000,00,
- per i Lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 200.000,00.

Gli importi di cui al presente Regolamento devono intendersi tutti al netto d'IVA.

Tale procedura prevede la comparazione tra almeno 5 Operatori Economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi, denominati Albo Fornitori, predisposti dalla Stazione Appaltante.

Per Lavori, Servizi e Forniture, il cui importo sia invece inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 5.000,00 si applica la procedura di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante la procedura comparativa di 3 operatori economici.

L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento.

L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nel caso indicati al comma 1 del presente Regolamento, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006, (o alternativamente), ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001.

Art. 3 Esecuzione lavori

Possono essere eseguiti mediante procedura comparativa di 5 operatori economici (o alternativamente) di 3 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 1 e 2, i seguenti **Lavori**:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti dei plessi scolastici del 36 cd;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc....
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente Gare Pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" Asse II Obiettivo C inseriti nell'ambito del progetto di riqualificazione denominato "*Per una Scuola più Bella*" per un importo superiore ad € 40.000,00 e fino ad € 200.000,00;
- f) Piccoli Adattamenti Edilizi necessari per la realizzazione dei Piani FERS relativi alla fornitura e posa in opera/installazione di apparecchiature Elettroniche-Tecnologiche;
- g) Interventi di Piccola Manutenzione edili, ed impiantistici, finanziati con risorse dell'Ente Locale;
- h) Interventi per la messa in sicurezza degli Ambienti e delle Attrezzature;

Art. 4 Acquisizione Beni e Servizi

Possono essere acquisiti mediante procedura comparativa di 5 operatori economici, (o alternativamente) di 3 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 1 e 2, le seguenti **Forniture** (o alternativamente) **Servizi** come per i casi di:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
 - b) Studi per indagini statistiche, Consulenze per l'acquisizione di Certificazioni Esterne (come ad es. da Enti Certificatori per Competenze in Lingue Straniere, e/o Informatiche, per particolari percorsi Formativi anche finanziati con risorse europee), Incarichi per il Coordinamento della Sicurezza, per il Collaudo e la Progettazione, di cui ai Progetti FERS relativi all' approvvigionamento di forniture Tecnologiche; Servizi di Ingegneria ed Architettura esternalizzati, previsti dal PON FESR MATTM "Ambienti per l'apprendimento" di cui all' Asse II Obiettivo C inseriti nell' ambito del progetto di riqualificazione denominato "*Per una Scuola più Bella*";
 - c) Spese per l'acquisto di sussidi didattici non inventariabili;
 - d) Spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature da inventariare;
 - e) Acquisti di generi di cancelleria e materiale di consumo;
 - f) Acquisti di articoli di primo soccorso di cancelleria e materiale di pulizia;
 - g) Beni e Servizi previsti nei Piani finanziati da interventi approvati nell'ambito delle Azioni PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" per un importo superiore a 40.000,00 e fino a 130.000,00;
 - h) Beni e Servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito delle Azioni PON FESR "Competenze per lo Sviluppo" per un importo superiore ad € 40.000,00 e fino ad € 130.000,00;
- Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA

Art. 5 Frazionamento della spesa

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

Art. 6 Determina a contrarre

La Determina, che in funzione del presente provvedimento, indice la procedura comparativa, individua il Responsabile del Provvedimento, ai sensi della normativa vigente in materia. Contiene l'oggetto della gara, la modalità di gara da espletare; i termini di scadenza; la provenienza dei fondo utilizzati; la scheda di Attività/Progetto su cui imputare la spesa;

Per i casi individuati dal Dirigente e per le spese ed acquisti con la procedura più economica si delegano le funzioni di RP al DSGA.

Art. 7 Pubblicità esiti di gara

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il Lavoro, Bene o Servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione all'albo della scuola e/o nel sito le Aggiudicazioni Definitive e i successivi Contratti.

Art. 8 Istruttoria della procedura di gara

Il Dirigente Scolastico *pro tempore* del 36° Circolo Didattico (di seguito denominato Dirigente Scolastico o DS), con riferimento alle SPESE mediante la procedura di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006, (o alternativamente) di cui all' art. 34 del D.I. 44/2001, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura, come descritto al precedente art. 6.

Il DSGA procede, a seguito delle Determine del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici se l'importo finanziario supera i € 40.000,00 e fino alle soglie stabilite dal comma 5 per i lavori (€ 200.000,00) e dal comma 9 per servizi e forniture (€ 130.000,00); o di 3 operatori se l'importo finanziario è compreso tra i € 5.000,00 e i € 40.000,00. Allo scopo possono

essere utilizzati cataloghi cartacei e on-Line, richieste di preventivi e ogni forma utile ad acquisire le informazioni per l'istruzione della procedura comparativa.

Dopo aver individuato gli Operatori Economici idonei alla svolgimento del servizio, (o alternativamente), il DSGA provvederà, quando ne ricorrono le condizioni, ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la Lettera di Invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente codice;
- l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- m) l'indicazione dei termini di pagamento;
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Art. 9 Criteri di aggiudicazione

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'Offerta Economicamente più **VANTAGGIOSA**, si procede, mediante determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84, composta da tre membri interni all'Istituzione Scolastica, di volta in volta individuati, i quali procedono alla valutazione delle Offerte Tecniche, attribuendo i pesi e/o i punteggi previsti nella Determina Dirigenziale, definendo la relativa Graduatoria ed individuando il primo e il secondo miglior offerente.

Delle suddette operazioni è redatto apposito Verbale.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più **ECONOMICO**, il R.P. delega il DSGA a procedere alla valutazione delle Offerte Economiche pervenute e alla redazione della relativa Graduatoria, individuando il primo e il secondo miglior offerente.

Di tale attività è comunque prevista apposita verbalizzazione.

Art. 10 Verifica dei requisiti

Alla data fissata per l'apertura delle offerte pervenute si procederà alla verifica preliminare del possesso dei requisiti generali per l'ammissione alla procedura di gara, con particolare riferimento alla certificazione comprovante la posizione di regolarità contributiva nei confronti degli Enti Previdenziali.

Art. 11 Individuazione dell'aggiudicatario

L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del Contratto.

Il Contratto deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni,
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo,
- c) le condizioni di esecuzione,
- d) il termine di ultimazione dei lavori,
- e) le modalità di pagamento,
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, ai sensi dell'art. 137 del codice,

g) le garanzie a carico dell'esecutore
e tutte le altre informazioni previste dal Codice dei Contratti.

Nei casi di urgenza, come disciplinato dal Codice degli Appalti è prevista la possibilità di procedere alla consegna anticipata dei Lavori, sub condizione, nelle more degli accertamenti di rito.
Se previsto nella Determina Dirigenziale, si procederà nell'aggiudicazione dell'Appalto anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

ART. 12 – BENI E SERVIZI ACQUISIBILI IN ECONOMIA

Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di Beni e Servizi ai è ammesso, oltre che per le voci di spesa previste dal DPR 384/2001:

- a) Partecipazione e organizzazione di convegni, congressi, conferenze riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'istituzione scolastica;
- b) Divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo di stampa o altri mezzi di informazione inerenti il Piano dell'Offerta Formativa, Open Day, corsi per adulti;
- c) Acquisto di riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
- d) Pubblicazioni;
- e) Lavori di stampa, pubblicità, rilegatura atti, tipografia, litografia o realizzazioni a mezzo di tecnologie audiovisive come stampa foto o incisione CD;
- f) Spedizioni di corrispondenza e materiali vari, servizio postale e con corriere;
- g) Spese bancarie;
- h) Canoni telefonia e reti di trasmissione, domini di posta elettronica, siti informatici;
- i) Spese per carta, cancelleria, stampati, materiali vari di laboratorio, materiali tecnico specialistico, materiali informatici;
- j) Riparazione di macchine, mobili e attrezzature d'ufficio;
- k) Spese per acquisto e manutenzione di personal computer, stampanti, hardware e software e spese per servizi informatici;
- l) Spese per acquisto materiali e accessori, suppellettili e sussidi per laboratori di: scienze, informatica, linguistico, artistica, musica, tecnica, educazione fisica, educazione motoria, attività ludiche scuola dell'infanzia, attività sportive e ricreative, per sostegno alunni con disabilità,
- m) Acquisti per uffici e archivi: suppellettili, armadi, macchine, mobili e attrezzature d'ufficio;
- n) Fornitura, noleggio e manutenzione di mobili, fotocopiatrici, attrezzature e materiale tecnico specialistico per aule e laboratori;
- o) Spese per corsi di formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed amministrazioni varie;
- p) Polizze di assicurazione volontarie contro gli Infortuni di alunni e personale;
- q) Acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale e, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente, per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- r) Acquisizione di beni e servizi, nell'ipotesi di completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- s) Acquisizione di beni e servizi riferiti a prestazioni periodiche nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- t) Acquisizione di beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili e urgenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale;
- u) Acquisto di materiale igienico sanitario, pronto soccorso, pulizia, derattizzazione, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e servizi analoghi;
- v) Acquisto, noleggio, riparazione, servizi di manutenzione ordinaria, sorveglianza per le attrezzature e immobili di proprietà dei Comuni nell'ambito della convenzione in vigore;
- w) Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali;
- x) Visite mediche T.U.81/2008 e visite fiscali e collegiali;
- y) Spese inerenti i viaggi e le visite di istruzione, scambi e soggiorni di studio all'estero;
- z) Rimborso quote non utilizzate;
- aa) Noleggio sale cinematografiche, ecc.;
- bb) Noleggio bus per trasporti attività varie: piscina, gare sportive varie ecc.

nei limiti degli importi di seguito individuati, e con i criteri indicati, anche per le successive altre voci, senza previa preventiva autorizzazione del DS:

- a) acquisto di libri, giornali, pubblicazioni di carattere Didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici ed ad agenzie di informazione;
CRITERIO PIU' ECONOMICO
- fino ad un max di € **1.500,00**
- b) rilegatura di libri e pubblicazioni;
CRITERIO PIU' ECONOMICO
- fino ad un max di € **500,00**
- c) lavori di stampa, tipografia o realizzati a mezzo di tecnologie audiovisive;
CRITERIO PIU' ECONOMICO
- fino ad un max di € **2.000,00**
- d) spedizioni di corrispondenza e materiali vari (escluse le spedizioni effettuate con Ente Poste)
CRITERIO PIU' ECONOMICO
- fino ad un max di € **1.000,00**
- e) acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti per premi e spese per rappresentanza nei limiti di spesa autorizzati per ogni singolo progetto;
CRITERIO PIU' ECONOMICO
- fino ad un max di € **500,00**
- f) spese per carta, cancelleria e stampati, riparazione di macchine, mobili ed altre attrezzature d'ufficio;
CRITERIO PIU' VANTAGGIOSO
- fino ad un max di € **4.000,00**
- g) spese per l'acquisto e la manutenzione di PC, stampanti hardware e software e spese per servizi informatici;
CRITERIO PIU' VANTAGGIOSO
- fino ad un max di € **40.000,00**
- h) fornitura E noleggio fotocopiatrici e manutenzione attrezzature e materiale tecnico specialistico per laboratori;
CRITERIO PIU' VANTAGGIOSO
- fino ad un max. di € **40.000,00**
- i) spese per corsi di preparazione formazione e aggiornamento, partecipazione A corsi indetti da Enti, Istituti ed amministrazioni varie; Prestazioni professionali
CRITERIO PIU' VANTAGGIOSO
- fino ad un max. di € **6.000,00**
- j) polizze di assicurazione;
CRITERIO PIU' ECONOMICO
- fino ad un max. di € **20.000,00**
- k) acquisto di materiale sanitario igienico, per pronto soccorso, accessori per attività sportive ricreative, pulizia, smaltimento rifiuti speciali;
CRITERIO PIU' ECONOMICO
- fino ad un max. di € **5.000,00**
- l) spese inerenti i viaggi e visite di istruzione;
CRITERIO PIU' VANTAGGIOSO
- fino ad un max. di € **15.000,00**

PARTE SECONDA

Art. 13 Finalità e ambito di applicazione ex D.I. 1/2/2001, n. 44

Il presente articolo ed i successivi disciplinano, nell'ambito del D.I. 1/2/2001, n. 44 <<Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche>> l'attività amministrativa inerente lo svolgimento dell'attività negoziale con i soggetti terzi, nonché, ai sensi dall'art. 33, 2° comma, del predetto regolamento, i criteri e le limitazioni per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali:

- a) contratti di sponsorizzazione;
- b) contratti di locazione di immobili;
- c) utilizzazione dei locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- e) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- f) acquisto ed alienazione di titoli di stato;
- g) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- h) partecipazione a progetti internazionali

Art. 14 Elevazione del limite di somma

1. Il limite di spesa per l'attività di contrattazione relativa all'acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 34, 1° comma, del D.I. n. 44 del 1/2/2001, in considerazione della particolare consistenza patrimoniale e finanziaria dell'istituzione scolastica, è elevato a **Euro 5.000,00 (cinquemilaeuro)**

IVA esclusa.

2. Nessun contratto può essere artificiosamente suddiviso allo scopo di essere sottratto all'applicazione del presente regolamento.

Art. 15 Criteri per la stipula dei Contratti di sponsorizzazione -lettera a) comma II art. 33 DI 44/01-

1. Particolari progetti e attività possono essere co-finanziati da enti o aziende esterne con contratti di Sponsorizzazione. Si accorda preferenza a sponsor che abbiano vicinanza al mondo della scuola.

Non sono stipulati accordi con sponsor le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola o che non diano garanzie di legalità e trasparenza.

Nella individuazione degli sponsor hanno la priorità i soggetti pubblici o privati che dimostrano particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'età giovanile e, comunque, della scuola e della cultura.

Ogni contratto di sponsorizzazione non può prescindere da correttezza di rapporti, rispetto della dignità scolastica e della morale comune.

Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni e/o della scuola.

La sponsorizzazione è ammessa per le attività svolte nella scuola, dell'infanzia e primaria, comune e ospedaliera anche sotto forma di organizzazione di eventi e momenti culturali svolti sul territorio, da parte di Agenzie preposte, che devolvano quota parte del ricavato a favore del 36° c. d.

Il Dirigente Scolastico quale rappresentante dell'Istituto gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della scuola da sponsor o da privati.

Per l'individuazione degli sponsor e l'avvio della relazione con la scuola può avvalersi della collaborazione dei docenti appositamente incaricati o dei genitori.

Il Dirigente dispone l'utilizzo delle risorse integrandole ai fondi della scuola **PRIORITARIAMENTE** per la realizzazione del POF o per la realizzazione di progetti specifici elaborati, anche in collaborazione con gli esperti degli sponsor.

Il contratto di sponsorizzazione può avere una durata massima di due anni, eventualmente rinnovabile.

A titolo esemplificativo la sponsorizzazione è ammessa per le seguenti attività svolte nella scuola:

1. Dépliant orientamento e pubblicizzazione POF
2. Giornalino dell'Istituto;
3. Sito web;
4. Progetti finalizzati e attività conto terzi;
5. Acquisti di beni e servizi
6. Attività motorie e sportive

2. La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 41 del D.I. n. 44 del 1/2/2001, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) in nessun caso è consentito concludere contratti in cui siano possibili forme di conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b) non è consentito concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola.
- c) non è consentito concludere contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgono attività concorrente con la scuola;
- d) nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, per le attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Art. 16 Criteri per la stipula dei Contratti di Locazione- lettera b) comma II art. 33 DI 44/01-

1. Ai sensi dell'art 33 comma 2 del D.I. n. 44/01 il Dirigente ha facoltà di stipulare Contratti di Locazione per fitti temporanei di locali scolastici quali: Spazio Teatro, Campetto Sportivo, Atelier, Laboratorio di Informatica; Aule Didattiche; Palestra Coperta, al costo giornaliero di € 150,00 IVA esclusa, alle condizioni di seguito indicate:

- la richiesta deve essere formulata per iscritto, presentata almeno 30 gg prima della data di interesse e deve contenere in modo chiaro le finalità e gli scopi preposti;
- in caso di richieste avanzate per il medesimo spazio nel medesimo tempo, si soddisferà quella avanzata in anticipo secondo l'ordine di protocollo;
- alla richiesta dovrà far seguito una specifica autorizzazione del DS nella quale, a seconda dello scopo, saranno indicate le condizioni di utilizzo, i tempi, le norme di sicurezza da rispettare le modalità di pagamento e, per i casi di specie anche le condizioni economiche da rimettere all' Ente Locale.

Tale importo, da versare mediante bonifico bancario sul c/c bancario dell'Istituto sarà incamerato sulla Voce 05/03 delle Entrate – Contributi da Privati non Vincolati, senza Vincolo di Destinazione e potrà essere utilizzato per le spese correnti della Voce A01 – Funzionamento Amministrativo Generale.

Nella richiesta, come anche nella successiva autorizzazione dirigenziale all' utilizzo dei locali scolastici concessi a pagamento in locazione temporanea, dovrà essere fatta esplicita menzione all' assunzione delle Responsabilità Civili e Penali a carico dei Soggetti richiedenti.

2. Qualora invece fosse l'Istituto Scolastico ad aver necessità di stipulare una locazione ad es. per Teatri cittadini, Auditorium, Sale, Impianti Sportivi o qualsiasi altra tipologia di locali per realizzare eventi e/o manifestazioni, si procederà a chiedere specifico preventivo con l'indicazione di tutte le condizioni necessarie, procedendo a selezionare l'offerta più ECONOMICA a parità di

condizioni, assumendo come criterio prioritario, in ordine, quello della capienza e quello della vicinanza alla Scuola.

In tale evenienza, salvo disponibilità economiche *ad hoc*, da comunicarsi a carico dell'Istituto Scolastico, tali tipologie di spese saranno fronteggiate con contribuzione a carico delle famiglie.

Qualora invece la richiesta di locazione di locali esterni all'Istituto Scolastico (come nel caso di Impianti Sportivi) fosse avanzata dall'Istituto per conto di Associazioni e/o Società Sportive, con le quali l'Istituto ha in essere Convezioni e/o Accordi per la realizzazione di Progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa compresi nel POF, è previsto il rimborso delle somme anticipate a carico del soggetto beneficiario che mediante partita di giro.

Art. 17 Utilizzazione dei locali scolastici, della PALESTRA e Servizi annessi, dei Beni, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi -lettera c) comma II art. 33 DI 44/01-

1. Ai sensi dell'art. 50 e in osservanza dell'art. 33 c. 2 del D.I. 44/01, il Dirigente può concedere l'utilizzo dei locali scolastici, di proprietà dell'Ente Locale, a società, enti e/o associazioni operanti sul territorio a condizione che ciò sia compatibile con le finalità proprie dell'un istituto scolastico. L'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività svolte esonerando, al contempo, l'Istituto Scolastico da ogni responsabilità civile e penale. I canoni di concessione d'uso ove previsti, saranno a carico dei conduttori e dagli stessi versati direttamente all'Ente Locale, nei tempi, nei modi e nelle misure previste.

2. Il contratto di concessione in uso dei locali deve prevedere le seguenti clausole e condizioni:

- a) l'utilizzo deve essere compatibile con l'attività educativa svolta nell'Istituto, cioè non può essere limitativa delle attività didattiche dell'Istituto;
- b) occorre precisare il periodo della concessione in uso dei laboratori e le modalità tassative di utilizzo dei locali da parte del concessionario;
- c) l'obbligo per l'utente di stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità civile, per garantire eventuali possibili danni;
- d) il concessionario assume la responsabilità in ordine alle attività e alla destinazione dell'edificio;
- e) la scuola e l'ente proprietario dei locali devono essere tenuti esenti da spese connesse all'utilizzo dei locali;
- f) il corrispettivo per l'uso dei locali avrà come riferimento i valori indicati nella tabella allegata al presente regolamento (Tab. 1);
- g) il costo dovrà tenere conto delle spese per pulizie e/o eventuale personale di sorveglianza; tali prestazioni vanno retribuite con parte dei proventi accessori, in quanto rese a favore di terzi.

2. In particolare per l'utilizzo della Palestra e dei Servizi ad essa annessi, il Dirigente, individuerà i soggetti terzi, attenendosi ai seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a. Associazioni e/o Società Sportive affiliate a Federazioni o Enti per la Promozione Sportiva cui siano associati e tesserati genitori di alunni frequentanti il 36° Circolo Didattico, che programmino iniziative di potenziamento delle attività motorie e fisiche e sportive e ludiche, finalizzate, particolarmente, alla educazione permanente e/o alla prevenzione e recupero dei fenomeni di disagio, dei fenomeni di emarginazione e di devianze e che rilascino ricevute detraibili ai fini fiscali e che si avvalgano di collaboratori in possesso di adeguati titoli culturali e specifici; in possesso di attestati finali di Corsi BLS-D;
- b. Associazioni e/o Società Sportive, iscritte al CONI, Associazioni e/o Società Sportive (formalmente affiliate a Federazioni Sportive o a Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI), che programmino iniziative di potenziamento delle attività motorie e fisiche e sportive, finalizzate, particolarmente, alla educazione permanente e/o alla prevenzione e

recupero dei fenomeni di disagio, dei fenomeni di emarginazione e di devianze giovanili ed adolescenziali e alla prevenzione e correzione delle alterazioni morfo-funzionali.

Il criterio di scelta nel caso di più concorrenti sarà quello più VANTAGGIOSO e terrà conto delle condizioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, oltre che di ogni tipologia di *benefit*, servizi, proposte assicurate all'utenza, nei limiti delle tariffe mensili previste.

Art. 18 Criteri per l'Utilizzazione del sito informatico da parte di soggetti terzi -lettera c) comma II art. 33 DI 44/01-

1. Il 36° Circolo Didattico "L. Vanvitelli" può ospitare, e/o linkare, sul proprio sito istituzionale: altre Istituzioni della Pubblica Amministrazione; Associazioni del Terzo Settore; Enti governativi di volontariato; e/o Associazioni e società di interesse culturale, sportivo allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolte in attività educative e culturali.

2. Il contratto, in particolare, dovrà prevedere:

a) l'individuazione, da parte del Dirigente Scolastico, del responsabile del servizio, il quale assume la responsabilità per i contenuti immessi nel sito. A tal fine il Dirigente Scolastico dovrà verificare non solo il nominativo, ma anche la qualificazione professionale e la posizione dello stesso rispetto all'organizzazione richiedente;

b) la specificazione di una clausola che conferisca al Dirigente la facoltà di disattivare il servizio qualora il contenuto dovesse risultare in contrasto con la funzione educativa della scuola.

3. Nessuna delle predette attività può essere svolta a fini di lucro.

Art. 19 Criteri per la stipula di Convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi --lettera d) comma II art. 33 DI 44/01-

Proposte di Convenzioni di tipo formativo/ ludico-ricreativo / culturale provenienti dal mercato e rivolte al personale, all'utenza, agli alunni della scuola Vanvitelli, saranno valutate solo se fossero coerenti con le finalità dell'Istituto scolastico e coincidenti con un fabbisogno emerso e registrato nei modi previsti dagli O.CC. interni.

Esse saranno graduate secondo il criterio della proposta più VANTAGGIOSA.

Per aumentare il livello di trasparenza e assicurare il principio di rotazione è previsto anche il ricorso ad indagini di mercato per ampliare la gamma delle Offerte e selezionare l'Operatore Economico con il quale stipulare il Contratto di Convenzione, che dovrà contenere le informazioni previste per le Procedure Negoziato di cui all' Allegato XIII del Codice dei Contratti.

Art. 20 Criteri per l'alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi -lettera e) comma II art. 33 DI 44/01-

1. Nell'ambito delle attività previste dal POF rientrano tutte quelle prestazioni eseguite dall'Istituzione Scolastica, avvalendosi delle proprie strutture e del proprio personale, che esulano dall'attività commerciale vera e propria e sono esentate dal regime dell'IVA (come ad esempio: la realizzazione -anche in collaborazione con le famiglie- di giornalini scolastici; di rappresentazioni a vario titolo; oppure di manufatti/ dolci ecc., prodotti/realizzati dai bambini e dagli insegnanti, e finalizzati alla raccolta di fondi da destinare in beneficenza o al finanziamento di specifici progetti/acquisti destinati all'Istituzione Scolastica stessa).

2. In tali casi il Dirigente Scolastico, deve accertare che l'esecuzione della prestazione:

a) sia compatibile con lo svolgimento della normale attività didattica;

b) non arrechi pregiudizio al normale svolgimento delle attività istituzionali;

c) sia programmata in conformità del CCNL vigente, per quelle parti dell'organizzazione che attengono al personale scolastico docente ed ATA.

3. Il corrispettivo da richiedere per le attività disciplinate dal presente articolo è fissato dal Dirigente. Il corrispettivo deve essere determinato in misura tale da consentire l'integrale copertura dei costi, nonché una quota di utile e sarà introitato a bilancio, nella dedicata Sezione delle Entrate.

4. Salvo diversa proposta delle parti coinvolte nel processo, il Dirigente destina, mediante bonifico bancario di cui è affissa ricevuta di versamento all'albo della scuola, agli Enti o Associazioni beneficiari individuati, i proventi delle somme incassate, dedotta la:

a) quota del 30% che viene acquisita al bilancio della scuola a fronte delle eventuali spese generali di produzione, a copertura delle eventuali azioni risarcitorie esercitate da terzi per inadempimento dell'istituzione scolastica;

b) quota di fondi da destinare al personale docente e ATA che collabora all'attività, se prevista.

Art. 21 Criteri per l'Acquisto e l'Alienazione di titoli di stato -lettera f) comma II art. 33 DI 44/01-

1. La stipula di contratti di gestione finanziaria di cui all'art. 48 del Regolamento di Contabilità scolastica è possibile a condizione che risulti compatibile con la continuità dell'erogazione del servizio educativo e formativo.

2. Possono essere destinate a questa forma d'investimento le risorse derivanti da entrate proprie dell'Istituzione Scolastica e quelle derivanti da eredità, donazioni, legati, lasciti, ecc.

3. Tali contratti possono essere stipulati esclusivamente con istituzioni professionali del settore, abilitate all'esercizio delle attività bancarie e finanziarie.

4. I contratti in questione devono essere finalizzati alla conservazione e all'incremento di risorse finanziarie non immediatamente impiegabili, da destinare ad una specifica opera di interesse dell'Istituzione Scolastica.

5. E' esclusa la possibilità di concludere contratti aleatori od operazioni finanziarie speculative, quali l'acquisto di:

- azioni;

- derivati finanziari (*futures*, *swap*, ecc.), in quanto aventi una natura fortemente speculativa e spesso aleatoria

- obbligazioni di emittenti con rating inferiore alla tripla A;

- titoli di Stato Italiano o della Banca Europea di durata maggiore di cinque anni, se non indicizzati.

6. Il contratto in questione dovrà, in ogni caso, assicurare la conservazione del capitale impegnato.

7. Il contratto potrà prevedere forme di riscatto anticipato con la contemporanea clausola della garanzia della conservazione del capitale e degli interessi medio tempore, decurtati degli importi dovuti come commissione.

Art. 22 Criteri per la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti -lettera g) comma II art. 33 DI 44/01-

1. Il Dirigente, sulla base del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e della previsione dei progetti che sono deliberati di anno in anno nel Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più Avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola e sul proprio sito web o altra forma di pubblicità ritenuta più opportuna.

Il Dirigente scolastico potrà prescindere dalla valutazione comparativa dei curriculum quando l'oggetto della prestazione riguarda attività o contenuti specialistici che notoriamente rientrano nel background culturale e professionale di particolari professionisti di fama riconosciuta a livello locale e non, e di notorietà diffusa.

2. Le modalità di cui al precedente comma si applica anche per la selezione di personale da reclutare all'esterno, per la realizzazione di progetti di Arricchimento dell'Offerta Formativa, inseriti nel POF, integrati con le proposte del territorio, da svolgersi in orario e/o in periodi extrascolastici, con copertura totale o parziale a carico delle famiglie. A tal ultima tipologia, a titolo esemplificativo, vanno fatte rientrare iniziative: sportive, artistico musicali, ludico-ricreativo, di carattere

continuativo per un periodo non superiore ad un quinquennio, da svolgersi all' interno dei locali di tutti i locali (coperti e scoperti) annessi agli edifici scolastici di pertinenza del 36° Circolo Didattico di Napoli. Le attività aventi tali caratteristiche godranno della precedenza rispetto a quelle proposte dall' Ente locale, da Soggetti Terzi.

Per tali tipologie di attività, fermo restando i criteri di selezione come sopradescritti, ulteriori e specifici requisiti considerati nell' ordine in cui sotto riportati, saranno:

-lo Statuto del soggetto aggiudicatario della prestazione, che dovrà comprendere esplicitamente tra le proprie Finalità quelle in oggetto descritte al comma 11;

-la dichiarazione di Regolarità contributiva;

-la natura giuridica di Associazione e/o Società Sportiva Dilettantistica ONLUS;

-la qualificazione degli operatori che dovranno essere in possesso di titoli di studio ad hoc, del titolo di Addetto alla Primo Soccorso, rilasciato da Enti accreditati; la certificazione per l'HCCP; comprovate pregresse analoghe esperienze;

-la specifica dichiarazione a concordare con l'Istituto Scolastico i prezzi a carico delle famiglie, che dovranno essere ridotti almeno di un terzo rispetto a quelli di mercato praticati da privati e ad estendere gratuitamente le prestazioni erogate ad almeno al 15% (quindici per cento) dei soggetti iscritti, a favore di bambini segnalati dall' Istituto Scolastico.

3. Gli Avvisi Pubblici dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre nonché l'elenco dei contratti che s'intendono stipulare.

4. Individuazione dei contraenti:

a) I candidati devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

b) Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola, ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

c) I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa.

d) La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- curriculum complessivo del candidato;

- contenuti e continuità dell'attività professionale e scientifica individuale o svolta presso studi professionali, enti pubblici o privati;

- pubblicazioni e altri titoli.

e) Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente Scolastico farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;

- congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;

- eventuali precedenti esperienze didattiche.

f) Il Dirigente Scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare una apposita commissione, composta dai docenti, a cui affidare compiti di istruzione, ai fini della scelta dei contraenti con cui stipulare i contratti.

4. Determinazione del compenso

Il compenso massimo da corrispondere all'esperto per ogni ora di lezione, tenuto conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto, è stabilito nella misura di seguito specificata

Tutti gli insegnamenti fino a un massimo di € 40,00; ovvero in casi particolari, di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso da corrispondere all'esperto, fino a un massimo di € 80,00, per ogni ora di lezione.

Per le attività degli esperti previste da particolari disposizioni (PON POR o altro) non potrà superarsi il compenso massimo attribuibile e stabilito dalla normativa di riferimento.

I compensi attribuibili ai tutor e alle figure previste dai Piani Integrati possono giungere al massimo consentito dalla normativa relativa.

5. Stipula del contratto

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto e alla copertura assicurativa.

a) Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico
- dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

b) Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di svolgere l'attività verifica del profitto, se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.

c) La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quello di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

d) E' istituito presso la segreteria della scuola un registro degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

Art. 23 Borse di studio, donazioni, eredità

1. Il 36° Circolo Didattico di Napoli, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.I. 44/2001, assegna borse di studio annuali a studenti meritevoli su proposta del Collegio dei Docenti utilizzando devolute da privati a tale scopo. L'Istituto Scolastico, altresì, accetta lasciti, eredità e/o donazioni da privati, società, enti e/o associazioni, a condizione che le finalità del donante non contrastino con quelle istituzionali.

2. Le somme per tali iniziative saranno introitate sulla Aggregato alla Voce 05/04 delle Entrate – Contributi da Privati Vincolati - e graveranno sulla Voce di Uscita A02 – Funzionamento Didattico Generale - del Programma Annuale di Riferimento.

3. Il trasferimento delle somme avverrà tramite emissione di assegno bancario non trasferibile intestato a uno degli alunni beneficianti del finanziamento, con l'avvertenza che la famiglia dovrà moralmente impegnarsi ad utilizzare l'importo per le spese scolastiche del minore.

Art. 24 Criteri per la Stipula di Convenzioni, Accordi di Rete, Partenariati per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa

1.L'Istituto Scolastico, ai sensi dell'art. 56 del D.I. 44/2001, stipula convenzioni con soggetti pubblici, privati, società, enti e/o associazioni al fine di realizzare il Piano Integrato d'Istituto. Tali intese devono stabilire i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. In particolare devono essere definite le competenze di ciascun soggetto e le attività amministrative da ciascuno.

2.L' Istituto Scolastico, singolarmente, o collegato in rete con altri partner o soggetti tra loro consorziati, realizza l'ampliamento dell'offerta formativa tenuto conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali ai sensi dell'Art. 9 del D.L. 257/00

3. I predetti ampliamenti consistono in ogni iniziativa coerente con le proprie finalità, in favore dei propri alunni, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

4. Per tali tipologie di attività, fermo restando i criteri di selezione come sopradescritti, specifici requisiti considerati nell' ordine in cui sotto riportati, saranno:

- lo Statuto del soggetto aggiudicatario della prestazione, che dovrà comprendere esplicitamente tra le proprie Finalità quelle riferite all'oggetto della Stipula o Convenzione;
 - la dichiarazione di Regolarità contributiva;
 - la natura giuridica;
 - la qualificazione degli operatori che dovranno essere in possesso di titoli di studio ad hoc, e di comprovate pregresse analoghe esperienze;
 - la specifica dichiarazione a concordare con l'Istituto Scolastico i prezzi a carico delle famiglie, che dovranno essere ridotti almeno di un terzo rispetto a quelli di mercato praticati da privati e ad estendere gratuitamente le prestazioni erogate ad almeno al 15% (quindici per cento) dei soggetti iscritti, a favore di bambini segnalati dall' Istituto Scolastico.
5. Tali iniziative potranno essere svolte o sul territorio o anche all' interno dei locali degli edifici scolastici dei plessi di pertinenza del 36° circolo di Napoli a condizione, in questo caso, che siano concordati con l'Ufficio di Presidenza gli orari ed assunto l'onere della pulizia.
6. Tale esigenza sarà oggetto di specifica manifestazione di pubblico interesse inserita sul sito dell'Istituto e pubblicizzata in tutti i modi opportuni. Nella conseguente determina dirigenziale saranno analiticamente riportate tutte le indicazioni relative al fabbisogno dell'Istituto. Le offerte che saranno presentate saranno valutate secondo il criterio dell'economicità a parità di condizioni garantite.
7. Il contributo a carico delle famiglie potrà essere erogato direttamente al Soggetto prescelto e/o all' istituto a seconda delle modalità indicate nella manifestazione di Interesse. Nel secondo caso l'istituto provvederà a liquidare le spettanze dovute all' erogatore del servizio, previa presentazione della documentazione fiscale relativa, entro i termini fissati dalla vigente normativa.
8. Le convenzioni stipulate nel rispetto dei criteri di cui al presente articolo, non possono avere durata superiore ad un quinquennio, anche se annualmente saranno rinegoziati gli importi, fermo restando che l'istituto si riserva la facoltà di recedere dall' accordo anche prima della scadenza pluriennale prevista.

Art. 25 Fondo per le minute spese

1. Ai sensi dell'art. 17 del D.I. 44/01, alle minute spese si provvede col *fondo* che, a tal fine, viene *anticipato*, con apposito mandato in conto di *partite di giro*, dal Dirigente al *Direttore*, nel limite stabilito di **€ 300,00 (trecento/00)**.
2. Ogni volta che la somma anticipata sia prossima ad esaurirsi, il Direttore provvede al reintegro a suo favore, imputando la spesa al funzionamento amministrativo e didattico generale e ai *progetti*. Il rimborso deve comunque essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario.
3. Il Direttore contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro di cui all'art.29, comma 1, lettera f.

Art. 26 Acquisti Consip Mercato Elettronico per la P.A.

E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'art.26 della Legge n. 488 del 23/12/1999 e successive modifiche ed integrazioni (CONSIP). A tal proposito la L. n.488/1999 – Art. 26, commi 3 e 3 bis – prevede che: "le Amministrazioni Pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni Consip o altrimenti, per beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle medesime convenzioni, utilizzarne il parametro qualità/prezzo come soglia massima per gli acquisti eseguiti al di fuori della - piattaforma Consip -, anche quando vengono utilizzate procedure telematiche ai sensi del DPR 4 aprile 2002, n.101" Si evince pertanto, che per i beni e servizi oggetto di convenzione è possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità e prezzo offerti nelle convenzioni medesime.

Copia della stampa delle convenzioni sarà tenuta agli atti.

Altra possibilità di individuare ditte fornitrici è quella del Mercato Elettronico per l'accesso al quale è indispensabile il possesso di firma digitale.

Art. 27 Pubblicità e Trasparenza

Copia del presente regolamento é pubblicata sul sito internet dell'Istituto al fine di consentirne la libera consultazione.

Art. 28 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.

Art. 29 Abrogazioni

Tutte le delibere precedentemente assunte dal Consiglio di Istituto in materia di regolamento dell'attività negoziale si intendono abrogate.



Il Dirigente Scolastico
dott. Ida Francioni

Ida Francioni

**DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DELLE
DITTE DA INTERPELLARE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE IN
ECONOMIA – di seguito chiamato « ALBO FORNITORI »**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 2 del D.L.vo 163/2006 - Principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTO l'art.125 del D.L.vo 163/2006 –Lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il D.I. n. 44/2001 in particolare gli art. 33 e 34 riguardanti rispettivamente, interventi del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale e la procedura ordinaria in merito agli acquisti e contratti;

CONSIDERATO che l'attività negoziale prevista dall'art. 31 e 32 del D.I. 44/2001 è di competenza della Dirigenza, nel rispetto delle deliberazioni assunte dal C.d. I.

VISTO il Regolamento d'Istituto per le attività negoziali di cui alla nota prot. n° 4040 B15 del 26/6/2013 nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2 del D.L.vo 163/2006 e successive integrazioni e modificazioni;

PRESO atto che è opportuno arricchire l'Albo fornitori dell'Istituto;

AVVISA

Che l'Istituto accetterà ed iscriverà all'albo sopramenzionato le ditte appaltatrici di beni e servizi che produrranno istanza di inclusione come fornitori per le seguenti categorie merceologiche:

1. Materiali di facile consumo (per ufficio e a scopo didattico compreso materiale di ferramenta e piccola utensileria, articoli di merceria);
2. Materiale di consumo informatico/elettronico: hardware e software;
3. Materiali igienici sanitari, di pulizia e presidi antinfortunistici DL 81/08;
4. Beni durevoli: tecnologici e arredi (didattici e per uffici);
5. Servizi: assicurativi, trasporto alunni per visite guidate, assistenza hardware e software, manutenzione edifici.

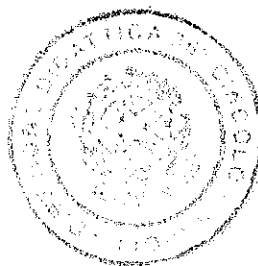
L'albo può essere utilizzato per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia mediante amministrazione diretta, ovvero procedura comparativa ex art. 345 del D.I. n° 44/2001, nonché procedura negoziata mediante cottimo fiduciario secondo le prescrizioni normative previste del D.Lgs.163/2006.

L'iscrizione richiesta per una o più categorie merceologiche, dovrà essere effettuata utilizzando i modelli allegati.

SI AVVERTE CHE

1. Il presente avviso è riferito ad un Albo Fornitori "aperto".
2. Periodicamente l'Albo viene aggiornato in base alle richieste pervenute.
3. L'inclusione dell'impresa nell'Albo fornitori non costituisce titolo per pretendere l'affidamento di pubbliche forniture e servizi e l'Amministrazione non è assolutamente vincolata nei confronti della ditta stessa.
4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le autocertificazioni presentate.
5. Il trattamento dei dati sarà effettuato in conformità al D.Lgs. 196/03.
6. E' richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio per attività attinenti alla categoria merceologica.
7. L'istanza dovrà necessariamente contenere le seguenti dichiarazioni:

- Iscrizione al registro prefettizio senza clausola di esclusione dai pubblici appalti, se cooperativa, o iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali in attuazione dell'art. 9 della Legge 381/91, se cooperative sociali;
- Possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- Inesistenza di cause di interdizione previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- Applicazione piena ed integrale ai propri addetti dei contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa;
- Di essere in regola con i versamenti dei contributi;
- Di non avere cause ostative di cui alla Legge 575/1965 "antimafia";
- Che il candidato non sia incorso in risoluzioni contrattuali o revoche dell'aggiudicazione in occasioni di forniture o servizi relative alle categorie merceologiche per cui è richiesta l'abilitazione;
- Dati e informazione varie sull'impresa.



Il Dirigente Scolastico
dott. Ida Francioni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ida Francioni", written in a cursive style.

MODULO A

Al Dirigente Scolastico
del 36° Circolo Didattico
via Luca Giordano 128
Napoli

OGGETTO: Richiesta di Iscrizione all'Albo Fornitori del 36° Circolo Didattico di Napoli

Il sottoscrittoCF.....
nato/aa.....prov.....il.....residente a.....
in via.....tel.....email.....
in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta:
.....
con sede legale in.....prov via
e con sede operativa in.....prov..... via
Codice Fiscale.....Partita IVA.....
Iscritta al registro della C.C.I.A.A.....
Tel.....fax.....
Posta elettronica.....
N° iscrizione INAIL sede INAIL di competenza territoriale.....
N° matricola INPSsede INPS di competenza territoriale.....
Tipo di contratto applicato ad eventuali dipendenti.....

CHIEDE

l'iscrizione della Ditta/Impresa/Operatore Economicoall'Albo Fornitori del 36° Circolo Didattico di Napoli per le seguenti categorie merceologiche:

- Materiali di facile consumo (per ufficio e a scopo didattico compreso materiale di ferramenta e piccola utensileria, articoli di merceria);
- Materiale di consumo informatico/elettronico: hardware e software;
- Materiali igienici sanitari, di pulizia e presidi antinfortunistici DL 81/08;
- Beni durevoli: tecnologici e arredi (didattici e per uffici);
- Servizi: assicurativi, trasporto alunni per visite guidate, assistenza hardware e software, manutenzione edifici

(barrare la/le voci di interesse)

- tipo di attività svolta (ossia dettaglio della tipologia del prodotto, prestazione, servizio, lavoro che si intende offrire)

.....
.....
.....
.....
.....

OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art.47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto.....
 Nato/a a.....prov.....il.....
 In qualità di titolare/legale rappresentante della ditta.....
 Con sede legale in.....prov.....via.....
 Codice Fiscale.....
 Partita IVA.....
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.12 del D.lgs 157/95 e dell'art.11 del D.lgs. 358/92 e cioè:
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o procedure fallimentari;
 - di non avere procedimenti penali in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
 - di non aver reso false dichiarazioni;
 - che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p. per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - di non avere cause ostative di cui alla legge n.575/1965 "antimafia";
 - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
 - di possedere la cittadinanza
 - di non avere effettuato irregolarità rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o di paese di provenienza;
 - l'inesistenza di gravi violazioni accertate attinenti l'osservanza delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - che la ditta/impresa possiede idonea direzione tecnica per la realizzazione dei lavori e servizi per cui concorre;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 3 Legge 68/1999;
 - di essere titolare del conto corrente IBAN.....presso l'Istituto di credito.....dedicato alle transazioni con le Pubbliche Amministrazioni;
 - di essere/non essere accreditato presso il MEPA.

(luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi di quanto previsto dal Dlgs n. 196 del 30/06/2003 i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità per cui sono stati raccolti, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto delle misure di sicurezza.

(luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

La presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo ed accertamenti d'ufficio secondo quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

(luogo e data) _____

IL DICHIARANTE

INFORMATIVA AI FORNITORI AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Ai sensi dell'art. 13 del D. LGS 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" recante disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, questa Istituzione Scolastica, rappresentata dal dirigente scolastico dott. Ida Francioni, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, dovendo acquisire o già detenendo dati personali che La riguardano per espletamento delle sue funzioni istituzionali e/o per la gestione di rapporti contrattuali, è tenuta a fornirLe le informazioni appresso indicate riguardanti il trattamento dei dati personali in suo possesso.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali avrà le seguenti finalità:

- predisposizione e comunicazioni informative precontrattuali e istruttorie rispetto alla stipula del contratto;
- esecuzione del contratto e conseguente gestione amministrativa e contabile;
- adempimento di obblighi derivanti da leggi, contratti, regolamenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro, in materia fiscale, in materia assicurativa;
- tutela dei diritti in sede giudiziaria.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I dati personali trattati sono inoltre esclusivamente quelli necessari e pertinenti alle finalità del trattamento, e sono conservati per il tempo necessario all'espletamento delle attività istituzionali, gestionali e amministrative riferibili alle predette finalità.

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, con le modalità e le cautele previste dal D.Lgs n.196/2003.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è indispensabile a questa istituzione scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali e contrattuali. Le ricordiamo inoltre che il consenso non è richiesto per i soggetti pubblici e quando il trattamento è previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, o quando è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione dello stesso, a specifiche richieste dell'interessato.

Ambito di comunicazione

I dati oggetto del trattamento potranno essere comunicati a soggetti esterni alla istituzione scolastica per fini connessi o funzionali al miglioramento della efficacia e dell'efficienza dei servizi amministrativi e gestionali. Tra i soggetti esterni si citano il MIUR, l'Ufficio Scolastico Regionale, Centro Servizi Amministrativi, Amministrazioni locali competenti per territorio, Collegio dei Revisori dei Conti e persone fisiche e giuridiche responsabili di attività connesse con il funzionamento della istituzione scolastica.

Ulteriori informazioni

Titolare del Trattamento dei dati personali è la scuola stessa, che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal Dirigente scolastico: dott. Ida Francioni, Responsabile del

Trattamento è il DSGA dott. Rita Brandi, a cui potrete rivolgervi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 sottoriportato.
Le ricordiamo inoltre che in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento presentando apposita istanza con il modulo disponibile presso gli uffici di segreteria.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(d.s.s. Ida Francioni)
Ida Francioni